

Copia di 004803867d0202abcbec164807d05

## 32 | Primo Piano Friuli

MESSAGGERO VENETO GIOVEDÌ 5 MARZO 2015

## GEMONA

## Scienze motorie, Revelant critica i patentini

► GEMONA

«I nuovi patentini non fuggono dal Friuli i laureati in scienze motorie». La proposta fatta dall'assessore regionale Gianni Torrenti in merito alla futura organizzazione degli operatori sportivi, in vista della discussione in consiglio regionale sulla legge sullo sport, sprona l'intervento del consigliere regionale Roberto Revelant (Ar), preoccupato che le scelte avanzate dall'assessore possano compromettere il futuro occupazionale dei laureati alla facoltà di Scienze motorie dell'ateneo friulano, che ha sede a Gemona: «La recente proposta - di-

ce Revelant - sulla professionalizzazione dei responsabili dei centri in cui si fa attività motoria, da inserire nella prossima legge sullo sport, di fatto depotenzia il ruolo e le funzioni di chi si iscrive, studia per anni, investe risorse economiche e temporali per laurearsi in scienze motorie. Sebbene siano condivisibili gli obiettivi sulla sicurezza nelle palestre, non lo è la soluzione anticipata, che di fatto parifica chi fa anni di studi laureandosi, a chi invece partecipa a qualche ora di corso specifico organizzato dalla Federazione italiana pesistica». Il consigliere di Autonomia responsabile sottolinea la necessità di riconoscere il titolo di laurea oppure il diploma Isef come una clausola necessaria per assumere il ruolo di responsabile all'interno di una palestra e ciò per dare una

possibilità in più di trovare lavoro nel territorio per chi si laurea in quella disciplina, «piuttosto - aggiunge Revelant -, oltre al censimento delle strutture ad opera della Regione, si faccia una verifica di quanti sono i laureati non occupati o chi lo è a tempo parziale o chi ha dovuto per sopravvivere accettare un lavoro che nulla ha a che vedere con gli studi: offriamo a questi una possibilità di occupazione».

Piero Cargnelutti

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%